

Roma, 25 maggio 2012

Si è svolta lo scorso 21 maggio la videoconferenza a cui hanno partecipato le/i componenti della rete conciliazione e del coordinamento donne, per fare il punto sullo stato d'avanzamento dei lavori della rete medesima e per condividere il programma di lavoro per i prossimi mesi, di cui vi riportiamo, di seguito, una sintesi.

La Struttura Nazionale ha ritenuto utile convocare congiuntamente il coordinamento donne e la rete conciliazione visto il forte intreccio dei temi che vedono, anche alla luce del contesto attuale caratterizzato dal combinato disposto di effetti della crisi e riverberi sulle condizioni di lavoro della liberalizzazione degli orari commerciali, sempre più impellente l'esigenza di condividere e creare sinergia al nostro interno.

Fitta l'agenda di importanti appuntamenti che vedranno la nostra categoria impegnata già a partire dalle prossime settimane con due eventi di rilievo.

Il **5 e 6 giugno** la Cgil ha convocato **l'assemblea nazionale delle donne** di cui alleghiamo la bozza provvisoria del programma.

Come è stato spiegato da Rosanna Rosi e dalle Segretarie Nazionali Confederali (Serena Sorrentino, Vera La Monica, Laura Lattuada), questa assemblea sarà l'inizio di un percorso sul tema delle politiche di genere che prevederà:

- **2 seminari** di approfondimento nel mese di ottobre 2012 (*L'Europa Sociale: la cittadinanza europea, un nuovo modello. La parola alle donne. - Contrattazione e nuovo welfare. La parola alle donne*), la cui preparazione avverrà tramite **gruppi di lavoro** e raccolta preventiva di dati con il coinvolgimento sia delle categorie che delle camere del lavoro territoriali;
- **Assemblee territoriali donne della Cgil** che si dovranno svolgersi tra gennaio e febbraio 2013;
- **Assemblea nazionale delegate: "Le proposte delle donne della Cgil"** programmata per il mese di marzo 2013;
- **Direttivo nazionale Cgil** in cui verranno discusse e varate le proposte scaturite da tutto il percorso.

Quello presentato dalla Cgil è evidentemente un percorso molto articolato e ambizioso su cui la nostra categoria intende investire in modo significativo per dare un'impronta caratterizzante soprattutto sui temi contrattuali che da sempre sono nostro patrimonio.

Per il **12 giugno 2012** la Filcams Nazionale sta predisponendo un convegno in cui verrà presentata una ricerca **sulle differenze retributive tra uomini e donne nel comparto del commercio e del terziario avanzato** alla quale parteciperanno, oltre all'esperto che ha svolto la ricerca e alla nostra categoria, anche Fisascat, UIItucs e Confcommercio, essendo la ricerca promossa dall'Ente Bilaterale Nazionale del Commercio.

Il convegno sarà un utile momento di approfondimento su una problematica di grande attualità tenuto conto del prezzo che l'occupazione femminile sta pagando nei nostri settori e non solo come vistosa e grave conseguenza della crisi del paese.

Sempre nell'ambito dell'approfondimento "scientifico" la Filcams Nazionale ha deciso di investire in una ricerca su: **Salute e Sicurezza in un'ottica di genere**; si è ritenuto infatti importante acquisire un'analisi approfondita e mirata che ci permetta di avere una visione più ampia, utile anche a finalità contrattuali per poter meglio diffondere la cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro e per meglio tutelare le lavoratrici nel loro quotidiano.

Per quanto riguarda la formazione è stata chiarita la differenza tra ciò che prevedeva il PNF 2010/2011 e ciò che è stato invece inserito in quello 2012/2013.

Mentre il precedente PNF ha messo a disposizione una versione di 2 giorni rivolta a sole donne per le strutture territoriali del percorso che era stato implementato a livello nazionale avvalendosi della collaborazione attiva di un'ente esterno (Studio Duo), il nuovo PNF prevede un modulo sempre di 2 giorni da effettuarsi a livello territoriale sul tema delle Pari Opportunità rivolto ad aule miste (uomini e donne) che sarà attuabile da settembre 2012.

Tra gli strumenti utili per condividere esperienze, criticità e buone pratiche, la Struttura Nazionale ha messo a disposizione sul sito della Filcams un forum (quanto prima riceverete tutte le istruzioni utili per interagire a distanza) che servirà come sede seppur virtuale di scambio, confronto, socializzazione innanzitutto sulle pratiche contrattuali riguardanti la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Il buon utilizzo di questo nostro spazio ci consentirà di avere un osservatorio in progress su quanto succede nelle diverse realtà territoriali.

I contributi arrivati dalle compagne e dai compagni che hanno partecipato hanno evidenziato inoltre la necessità di:

- aggiornare le linee guida sulla contrattazione di genere elaborate dalle partecipanti al corso di formazione nazionale del 2010/2011 (allegato 2) alla luce del mutato contesto economico (crisi) e normativo (liberalizzazioni selvagge degli orari) che necessitano di nuovi contributi ed elaborazioni innovative innanzitutto sul capitolo conciliazione che dovrà sempre più essere declinato al plurale.
- ipotizzare e possibilmente realizzare un "Protocollo di Buone Pratiche" che rendano possibile la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro all'interno della nostra Federazione, dove troppo spesso registriamo difficoltà per le compagne a tutti i livelli a bilanciare la gravosità del ruolo con le esigenze personali e famigliari. Questo Protocollo potrebbe diventare un innovativo contributo in vista della prossima Conferenza di Organizzazione.
- predisporre un "vademecum" per la diffusione della conoscenza e utilizzo di fondi pubblici così come previsti dalle normative per il sostegno di azioni positive nonché sul ruolo che gli enti bilaterali territoriali potrebbero rivestire nella promozione di supporti alla Conciliazione dei Tempi e al sostegno delle politiche di Pari Opportunità.

L'alta partecipazione di compagne e compagni alla riunione ha evidenziato oltre allo storico interesse della categoria agli argomenti oggetto della stessa, anche e soprattutto la necessità di ampliare i confini di una discussione che porti le Pari Opportunità ad avere la più ampia cittadinanza possibile nella pratica contrattuale della Filcams CGIL a tutti i livelli. In tal senso la Conciliazione, o meglio le Conciliazioni, sono destinate a diventare sempre più tema trasversale e centrale in tutti i nostri settori andando a incidere anche in aree fino ad ora solo parzialmente esplorate, quali i Servizi e il Turismo. Le iniziative che la Filcams Cgil Nazionale intraprenderà sulla contrattazione a 360° pertanto dovranno sempre più accogliere questi temi come priorità rivendicative, cercando di offrire risposte e ed elaborare soluzioni innovative.

p. La Segreteria Filcams Cgil
Cristian Sesena

Resp. Politiche di Genere
Daria Banchieri